

**Mostra Permanente  
della Civiltà Contadina**  
33029 Lauco (UD)

**CarniaMusei**

UTI della Carnia  
Via Carnia Libera 1944, n. 29  
33028 Tolmezzo (UD)  
Tel. +39 0433 487779  
Fax +39 0433 487760  
info@carniamusei.org  
www.carniamusei.org

**Orari di apertura  
e informazioni**  
Per informazioni  
più dettagliate su orari  
di apertura e visite

**Comune di Lauco**  
Tel. + 39 0433 74101  
Fax + 39 0433 750091  
protocollo@com-lauco.regione.fvg.it



# MOSTRA PERMANENTE CIVILTÀ CONTADINA LAUCO

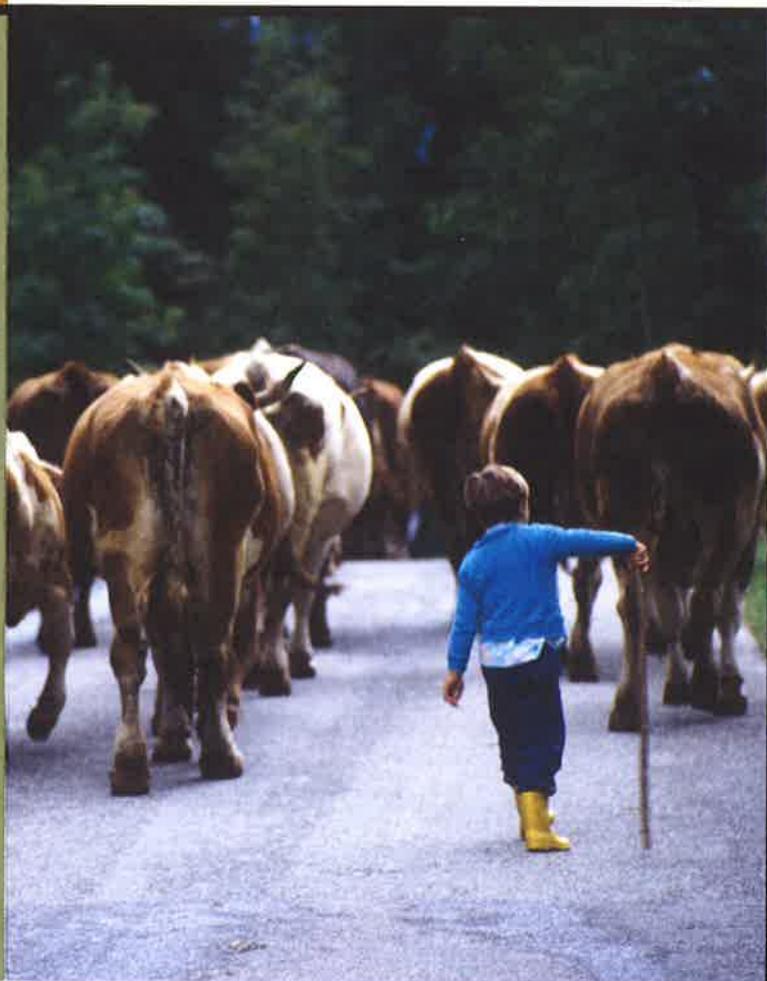


**CarniaMusei** è la Rete museale che riunisce le più significative realtà espositive disseminate sul territorio della Carnia, nell'alto Friuli. I musei, le collezioni private e le esposizioni permanenti, spesso custoditi in dimore storiche nei piccoli paesi delle vallate carniche, si sono riconosciuti nel progetto di una rete attraverso la quale ottenere una maggiore visibilità e offrire ai visitatori delle valide proposte culturali. Tra queste, di grande successo è l'attività didattica, che vede partecipare ogni anno

bambini e ragazzi provenienti dalle scuole di tutta la Regione e oltre. Attiva è la collaborazione con gli operatori turistici e socio-sanitari del territorio, con i quali sono concertate le attività estive di animazione e guide alle realtà presenti sul territorio. Studi e ricerche, pubblicazioni, consulenza agli allestimenti, ai progetti culturali e alle numerose iniziative proposte dal territorio sono tra le funzioni fondamentali della struttura. L'obiettivo è quello di permettere alle piccole ma preziose realtà museali del territorio di essere visitate ed apprezzate da coloro, turisti e residenti, che sentono l'esigenza di conoscerne la cultura, le tradizioni e le caratteristiche ambientali.

CARNIAMUSEI È UN PROGETTO DELL'UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE DELLA CARNIA

Stalpers, Lucchignani / Foto: immagine di copertina Mauro Croci, fotografata e archiviata fotografica Comune di Lauco





brevi video-interviste realizzate tra le aziende che ancora oggi lavorano sull'Altopiano, ma anche tra coloro che ne conservano la memoria storica.

Trovano collocazione in mostra anche alcuni tra gli strumenti e attrezzi più significativi utilizzati un tempo dalla gente che praticava questo mestiere.

Queste testimonianze di cultura materiale consentono di riconoscere i passaggi delle varie fasi della filiera del latte, dall'attrezzatura per la mungitura a quella della cagliatura, alla scrematura del burro e suo trattamento, alla formatura del formaggio, al recupero



della ricotta, ed infine, all'uso del "sir" che è il sottoprodotto finale del processo con cui si alimentano i maiali. Gli oggetti provengono soprattutto dalle latterie, un tempo attive su tutto il territorio comunale e concessi dai soci o dai loro eredi. Numerose sono anche le testimonianze fotografiche a ricordo non solo delle attività, ma soprattutto delle persone che le hanno praticate.

